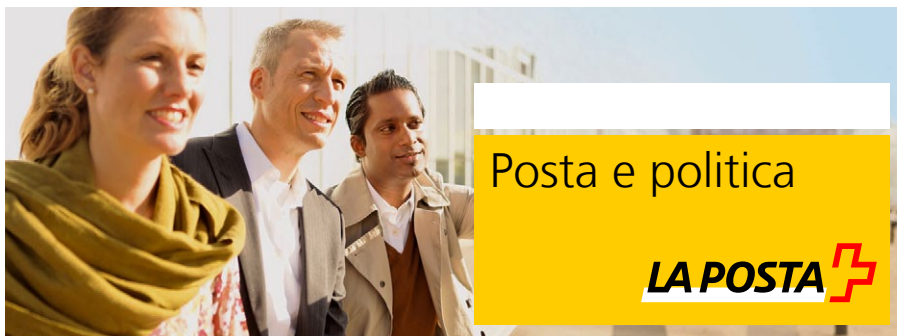


Editrice e servizio informazioni
La Posta Svizzera
Comunicazione
Ronny Kaufmann
Viktoriastrasse 21
3030 Berna

Telefono 058 338 77 21
Telefax 058 667 31 73
infoplattform@posta.ch



Responsabilità sociale della Posta

Per un futuro sostenibile

Così come in altre realtà aziendali, le tematiche come l'ambiente e la sostenibilità acquisiscono sempre maggiore importanza presso la Posta Svizzera, diventando parte integrante di una strategia aziendale sostenibile. In qualità di azienda innovativa, la Posta Svizzera vede nel commercio ecologico e socialmente responsabile l'opportunità per soddisfare le nuove richieste dei clienti con prodotti e servizi innovativi e, nel contempo, per contribuire al successo duraturo dell'azienda.

La Posta ha consolidato il principio della sostenibilità nella strategia del gruppo e mira a un equilibrio stabile tra operato ecologico, responsabilità sociale e successo economico. All'interno di un mercato sempre più dinamico la Posta si trova a dover incrementare ulteriormente la propria efficienza seguendo l'orientamento del mercato.

Strategia ambientale



Principale azienda logistica della Svizzera, la Posta gestisce un'attività ad elevato consumo energetico. Specialmente per quanto riguarda il trasporto di merci e persone dipende ancora fortemente dai combustibili fossili. Per questo motivo la Posta persegue una strategia di protezione climatica coerente. Riduce al minimo il consumo di energia (aumento dell'efficienza energetica), sostituisce l'energia generata da fonti non rinnovabili con energia rinnovabile e compensa le rimanenti emissioni di CO₂ acquistando certificati di riduzione delle emissioni di alta qualità.

Attualmente la Posta si avvale già di un eccellente modello di trasporto combinato caratterizzato dal frequente ricorso al trasporto su rotaie: tutti i centri lettere e alcuni centri logistici sono collegati alla rete ferroviaria. Grazie all'ottimizzazione dei

giri di recapito e al massimo sfruttamento dei veicoli di trasporto essa incrementa ulteriormente la sua efficienza energetica.

L'impegno attuale

La corrente elettrica acquistata dalla Posta dal 2008 proviene al 100% da fonti rinnovabili (si tratta principalmente di energia idroelettrica).

Grazie ai prodotti ecocompatibili come Eco PostPac o la spedizione a impatto climatico zero con «pro clima», la Posta offre alla propria clientela la possibilità di sostenere la causa ecologica.

La Posta dimostra il suo impegno a favore della sostenibilità attraverso un sistema di rilevamento ambientale conforme agli standard internazionali. Un consumo energetico ed emissioni di CO₂ ragionevoli rappresentano la base per intraprendere azioni mirate e per un pricing affidabile delle offerte a impatto climatico zero presenti sul mercato.

La Posta contribuisce attivamente alla protezione del clima grazie all'impiego di scooter elettrici nel servizio di recapito e alla costruzione di nuovi edifici secondo lo standard Minergie.

Grazie a queste misure, dal 2000 la Posta è già riuscita a ridurre del 15% le emissioni di CO₂.

Riduzione del consumo energetico

In futuro la Posta intende ridurre in modo significativo le proprie emissioni di gas serra. Attraverso un pacchetto di misure definite dalla Direzione del gruppo, entro la fine del 2013 la Posta vuole ridurre le proprie emissioni annue di CO₂ di 15'000 tonnellate. Ciò corrisponde alle emissioni di gas serra di un Comune svizzero di 2500 abitanti.



Presto saranno messi in circolazione 4000 scooter elettrici supplementari

Le misure

Per ridurre le emissioni annuali di 15'000 tonnellate di CO₂ la Posta prevede:

- corsi di formazione sulla guida Eco-Drive per tutti i conducenti
- sostituzione di altri 3000 scooter a benzina con scooter elettrici
- promozione di sistemi elettrici efficienti e dei nuovi edifici con standard Minergie
- promuovere innovative tecniche di trazione, come il motore ibrido
- massimo sfruttamento dei trasporti tramite programmi di ottimizzazione

Scooter elettrici e bus ibridi

Con 1400 scooter elettrici e 550 motofurgoni elettrici, la Posta vanta già oggi la più grande flotta di scooter elettrici in Europa e la sta continuamente ampliando: entro la fine del 2012 verranno impiegati 4000 scooter e motofurgoni elettrici supplementari, pari ad oltre la metà dell'intera flotta di scooter. Entro il 2016 tutti gli scooter della Posta funzioneranno a energia elettrica supplementari, con un grande vantaggio per l'ambiente.

Nel 2011 AutoPostale metterà in servizio dieci nuovi bus ibridi. Alcuni test svolti da AutoPostale dimostrano che la trazione integrata diesel e motore elettrico permette di ridurre il consumo di carburante nel traffico extraurbano di una misura pari fino al 30%.

Laddove tecnicamente realizzabile, gli edifici della Posta verranno dotati di impianti fotovoltaici. La pianificazione di un impianto di questo tipo è già avanzata nel Centro lettere Zurigo-Mülligen e oltre 20 sedi sono in fase di esame.

Protezione climatica con «pro clima»

I clienti della Posta possono compensare le emissioni di CO₂ causate dall'invio di posta pagando un modesto supplemento «pro clima» (ad es. 5 centesimi per invio nazionale presso lo sportello postale). Ad oggi oltre 140 milioni di spedizioni sono state effettuate con trasporti a impatto climatico zero. La Posta investe questi supplementi «pro clima» in progetti per la tutela del clima selezionati come per esempio una centrale elettrica a biogas in Turchia e un progetto di energia eolica in Nuova Caledonia. Senza il finanziamento aggiuntivo da parte della Posta Svizzera non sarebbe stato possibile realizzare questi progetti.

Responsabilità sociale

La Posta persegue una politica del personale progressista, mira a un dialogo aperto con i propri partner sociali e consente ai propri collaboratori di conciliare il lavoro e la vita privata. Anche per quanto concerne la politica previdenziale, la Cassa pensioni Posta tiene conto delle conseguenze del progressivo invecchiamento della società garantendo la massima flessibilità per l'età del pensionamento: i collaboratori infatti possono scegliere di andare in pensione a partire dai 58 fino ai 67 anni di età. In questo modo è possibile distribuire su diversi anni un'ondata di pensionamenti prevista e attutirne l'impatto. Sono previsti anche modelli di pensionamento parziale.

Da anni la Posta sottolinea l'importanza di impiegare persone con ridotte capacità di rendimento: attualmente l'azienda occupa in Svizzera circa 650 persone disabili.

La Posta vuole accrescere la sua produttività e intensificare la sua spinta innovativa. Ecco perché punta molto sulla formazione professionale, sul perfezionamento e sulla promozione delle giovani leve. In questo modo garantisce uno sviluppo continuo delle conoscenze e delle competenze del personale.

Con un'offerta diversificata di posti di tirocinio, nel 2011 la Posta ha permesso a circa 750 giovani di inserirsi nel mondo del lavoro. Nel 2011 in Svizzera oltre 2000 persone hanno seguito una delle dodici diverse formazioni di base nei settori logistica, vendite e comunicazione, informatica e manutenzione.

Ovunque in Svizzera

La Posta svolge il mandato per l'erogazione del servizio di base per i servizi postali e per il traffico dei pagamenti in tutta la Svizzera applicando tariffe indipendenti dalle distanze. Il trasporto di lettere e pacchi risulta conveniente nel confronto europeo, pur garantendo un elevato livello qualitativo. La Posta offre alla propria clientela una rete fitta ed efficace dotata di 3609 punti di accesso (2286 uffici postali e agenzie, 1220 servizi a domicilio, 99 punti PickPost presto partner e 4 uffici interni). In oltre 350 punti PickPost possono essere ritirati pacchi e lettere raccomandate anche ben oltre gli orari di apertura degli uffici postali. Oltre che nei tradizionali uffici postali, i punti PickPost si trovano nelle stazioni, nelle edicole e nelle stazioni di servizio. Inoltre, in tutta la Svizzera, i clienti hanno a disposizione oltre 15'000 buche delle lettere e 861 Postomat.

La rete degli autopostali copre in modo capillare 11'007 km di tratti stradali e, con le sue 14'124 fermate, raggiunge i nuclei abitati più isolati. La Posta offre oltre 20'600 posti di lavoro nelle regioni montane e nelle altre aree rurali: da un punto di vista meramente economico sarebbe opportuno centralizzare circa un quinto di questi posti di lavoro. Tuttavia, con la creazione di nuovi centri di servizi e di elaborazione, negli ultimi anni la Posta Svizzera ha decentralizzato numerosi impieghi nelle aree periferiche e ha creato diverse migliaia di posti di lavoro al di fuori dei grandi agglomerati del Mittelland. In questo modo la Posta occupa nelle regioni montane e nelle aree periferiche un numero di collaboratori quasi pari al numero di collaboratori impiegati negli agglomerati urbani, assumendosi così la propria responsabilità politica a livello regionale.

Codice per fornitori

Dal 2006 i fornitori devono firmare un codice sociale ed etico che li obbliga a osservare i diritti umani, a evitare ogni tipo di discriminazione e di lavoro minorile, a versare il salario minimo e a rispettare i tempi di lavoro usuali nel rispettivo Paese, nonché ad assumersi le proprie responsabilità verso l'ambiente.

Impegno su più fronti

L'impegno sociale della Posta riguarda anche i settori della sponsorizzazione sportiva (corsa a piedi e disco su ghiaccio) e culturale (film, musica classica). Inoltre, la Posta sostiene attività caritative con Pro Juventute, Pro Patria, attraverso l'iniziativa 2x Natale o campagne di donazioni della Catena della Solidarietà.

Posizione della Posta

La sostenibilità è uno dei valori guida radicati nella vision aziendale della Posta. La proprietaria si aspetta che gli obiettivi strategici rientrino in una strategia aziendale sostenibile e fondata su principi etici.

La Posta assicura lo sviluppo sostenibile tramite un equilibrio fra operato ecologico, responsabilità sociale e successo economico.

La Posta intende collocarsi tra le aziende leader per responsabilità sociale.

Maggiori informazioni

www.posta.ch/politica
www.posta.ch/sostenibilita